

## IC 10 Borgo Roma Est – Verona

### Integrazione al Regolamento di Istituto – A.S. 2020-21

**Il presente regolamento integrativo è scritto alla luce delle seguenti fonti normative e regolamentari:**

- D.P.R. 275/1999;
- D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- CCNL scuola 2016/2018.
- Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
- *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*, adottato con D.M. 39 del 26 giugno 2020
- *Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche. Istruzione per l'uso*, INAIL 2020;
- Circolare FP n. 3/2020 "Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni";
- *Piano per la ripartenza 2020/2021, manuale operativo* adottato con Nota USRVE n. 10785 del 07 luglio 2020;
- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19* recepito con D.M. 87 del 6 agosto 2020;
- DPCM 7 agosto 2020;
- *Linee guida per la Didattica Digitale Integrata* adottate con D.M. 89 del 7 agosto 2020.

### **Premessa**

In data 28/05/2020 il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, ha emanato delle "misure organizzative generali" e delle indicazioni che, per quanto concerne la comunità scolastica, coinvolgono direttamente le famiglie o chi detiene la potestà genitoriale, nonché gli studenti maggiorenni.

L'emergenza epidemiologica impone a tutti norme straordinarie di prudenza; al tempo stesso, vista la necessità di garantire un normale avvio dell'anno scolastico, diventa necessario integrare il Regolamento di Istituto già in vigore con questa sezione specifica.

### **1. Famiglie**

Data l'età degli alunni del nostro Istituto, tutti minorenni, le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione con la scuola nel monitoraggio del loro stato di salute. Ogni giorno si avrà cura di misurare la temperatura e di evitare di mandare le figlie e i figli a scuola se essa è superiore ai 37,5°C. Una possibile strategia preventiva per i maggiorenni facenti parte delle famiglie degli studenti, suggerita dal Ministero dell'Istruzione in base alle indicazioni del CTS, è l'installazione dell'app "Immuni" sui dispositivi mobili personali di ogni singolo componente della famiglia stessa.

### **2. Studentesse e studenti**

La prevenzione comincia a casa, con un attento monitoraggio del proprio stato di salute e con un comportamento adeguato. La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, anche a campione all'ingresso a scuola.

### **Ingresso e uscita a scuola**

Nei diversi plessi dell'Istituto sono allestiti canali di ingresso multipli. Le studentesse e gli studenti seguiranno le indicazioni del personale della scuola. Già fuori dalla scuola e una volta entrati, avranno cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue, eventualmente posizionandosi lateralmente se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. In ogni caso sono da evitare assembramenti. All'uscita da scuola gli/le insegnanti avvieranno le studentesse e gli studenti su percorsi prestabiliti. Anche in questo caso andrà rispettato il distanziamento fisico.

### **Accesso ai bagni**

L'accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza consentita. Gli studenti e le studentesse si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani prima di entrare in bagno. Avranno poi cura di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone onde limitare la produzione di goccioline disperse nell'ambiente e si laveranno ancora le mani in uscita. Laddove notino che i bagni non siano perfettamente in ordine, segnaleranno la problematica immediatamente ai collaboratori e alle collaboratrici scolastiche che provvederanno secondo dinamiche vincolate dalle norme di prevenzione richiamate nelle premesse regolamentari e normative del presente documento. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante incaricato/a di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti lasceranno sulla cattedra onde evitare eventuali abusi.

### **La vita scolastica in presenza e a distanza**

In ogni aula, la capienza è indicata da un cartello esposto sulla porta. L'indicazione va rispettata. Dentro l'aula scolastica e nei laboratori, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni banco sono presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima. Chiunque si accorga che uno studente o una studentessa non siano nella posizione corretta, è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione. Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli studenti e le studentesse non indosseranno la mascherina quando in postazione, ma la indosseranno se dovranno alzarsi e muoversi. Ai docenti è garantita la distanza di sicurezza di 2 metri dalla loro postazione, mentre se dovranno spostarsi in aula avranno cura di indossare la mascherina o la visiera. I docenti potranno utilizzare mascherine e visiere proprie, se conformi, oppure quelle fornite dalla scuola.

I docenti avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire, se necessario. Nel caso, frequente, di compresenze tra insegnanti (di posto comune e di sostegno) questi programmeranno il lavoro in modo condiviso e sinergico. Occorre mantenere il distanziamento fisico in via ordinaria, oppure assumere le contromisure necessarie laddove tale distanziamento non sia didatticamente possibile. In questo caso si farà uso di mascherine/visiere e guanti e si provvederà ad un frequente uso degli igienizzanti per le mani. I locali scolastici devono essere frequentemente areati e lo saranno ad ogni cambio di ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse di qualcuno. Prima del termine della lezione, i docenti avranno cura di igienizzare la cattedra e, se impossibilitati, chiederanno ai collaboratori scolastici, ma se questi fossero non disponibili, avviseranno il/la collega successivo/a che non hanno potuto provvedere personalmente pregando di farlo.

Per garantire il corretto funzionamento della scuola nel rispetto del protocollo anticontagio gli operatori scolastici, le famiglie e gli alunni sono tenuti a rispettare gli orari d'entrata e d'uscita.

Per tutti i plessi apposite circolari indicheranno tempi e modi d'ingresso e uscita. Gli ingressi potranno avere luogo dalle ore 7.50 alle ore 8.20, scaglionati in modo tale da prevenire assembramenti.

Verranno utilizzate tutte le vie possibili nel rispetto della normativa.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia deve avere il carattere della socialità e del gioco. La suddivisione in sottogruppi viene introdotta, ove possibile, rispetto alla normale suddivisione in sezioni, nel tentativo di mantenere insieme bambini e insegnanti, con l'ausilio per questi ultimi delle visiere di protezione o delle mascherine. L'aggiunta di ulteriore personale, insieme alla fruizione di spazi esterni e interni, purtroppo a discapito di altri usi, potrà meglio consentire l'attuazione di questi percorsi didattici. I docenti utilizzeranno apposite visiere – così come previsto dalle linee guida specifiche. Come richiamato nel documento del CTS per il rientro a settembre, nella scuola dell'Infanzia non è prevista l'adozione di mascherine per i bimbi perché la scuola sia vissuta come momento educativo comunitario ma con le accortezze seguenti:

- un'approfondita pulizia quotidiana degli ambienti e, ancor più frequente ove necessario, delle zone a uso promiscuo;
- un corretto collocamento, nei vari plessi, di detergenti, dispenser con gel igienizzanti, ricariche di saponi/detersivi, scorte di mascherine chirurgiche;
- diverse modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini, anche grazie a fasce temporali ampie di arrivo e uscita;
- la minimizzazione della presenza dei genitori nella scuola;
- appositi protocolli per l'igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali, con i prodotti e i DMC previsti dalle autorità sanitarie;
- la riconversione degli spazi per l'uso esclusivo di un gruppo classe, evitando in ogni modo promiscuità tra classi/sezioni diverse;
- la possibilità di lunch-box sul posto, in base agli accordi con i gestori della mensa;
- disposizioni specifiche per il mantenimento della distanza per l'evacuazione e l'individuazione di un'aula Covid;
- dotazione dei DPI per il personale scolastico.

## SCUOLA PRIMARIA

Il carattere meno dinamico della scuola primaria, rispetto all'infanzia, con il posizionamento più statico degli alunni nelle aule, facilita l'introduzione del principio di distanziamento di 1 metro da bocca a bocca e la distanza di 2 metri dall'insegnante, anche attraverso l'uso di mascherine o di visiere di protezione per tutti, qualora nei movimenti dinamici non possa essere garantita la distanza.

**Per evitare assembramenti è assolutamente necessaria la perfetta puntualità e sincronia. Eventuali famiglie ritardatarie dovranno aspettare la fine della turnazione.**

## MENSA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il servizio della mensa scolastica, con gestione a carico degli Enti Locali, a loro volta in convenzione con specifiche ditte, rimane un aspetto di importante confronto sui criteri di erogazione, in considerazione del mantenimento delle distanze predette e in relazione alle indicazioni di utilizzo degli spazi per il servizio. In sinergia con Ente Locale e AGECS, verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza e il rigoroso rispetto del distanziamento, il servizio sarà erogato su più turni nei locali già adibiti a tale prestazione e, qualora fosse necessario, nelle aule.

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Anche in questo ordine di scuola si possono ritenere applicabili le misure statiche per il distanziamento di 1 metro da bocca a bocca e la distanza di 2 metri dall'insegnante, con l'uso di mascherine o di visiere di protezione per tutti, qualora nei movimenti dinamici non possa essere garantita la distanza.

**Per evitare assembramenti è assolutamente necessaria la perfetta puntualità e sincronia. Eventuali famiglie ritardatarie dovranno aspettare la fine della turnazione.**

## 2.4. Integrazione regolamento disciplina sul non rispetto delle norme igieniche e dei protocolli anticovid

Tipo di infrazione	Tipo di sanzione	Organo erogante
Mancanza della mascherina a scuola	Prima volta. Nota sul libretto personale	Insegnante
	Recidiva. Ammonizione e annotazione sul registro di classe. Telefonata diretta agli esercenti la potestà genitoriale per sanare la situazione	Coordinatore del CdC
	Recidiva plurima. Ammonizione e annotazione sul registro di classe. Telefonata diretta agli esercenti la potestà genitoriale per riportare a casa il discente. Testo di commento motivato sui fatti accaduti. Sospensione dalle lezioni. Diminuzione del voto di comportamento.	Il CdC
Non utilizzo della mascherina a scuola nei momenti in cui è prevista	Prima volta. Nota sul libretto personale	Insegnante
	Recidiva. Ammonizione e annotazione sul registro di classe. Telefonata diretta agli esercenti la potestà genitoriale per avvisare della situazione.	Coordinatore del CdC
Inosservanza del distanziamento sociale ove previsto	Ammonizione e annotazione sul registro di classe. Telefonata diretta agli esercenti la potestà genitoriale per riportare a casa il discente. Testo di commento motivato sui fatti accaduti. Sospensione dalle lezioni. Diminuzione del voto di comportamento.	Il CdC

### La vita a scuola fuori dall'aula (corridoi, ricreazione)

Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

### La palestra

Il comportamento in palestra dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica, in particolare il distanziamento fisico di due metri. A tali condizioni si conferma la possibilità di effettuare l'attività fisica senza mascherina. L'attività durerà il tempo necessario per permettere – tra l'utilizzo di una classe e l'altra – l'igienizzazione dei locali da parte dei Collaboratori Scolastici.

## 3. Insegnanti

Gli insegnanti sono responsabili della vigilanza delle studentesse e degli studenti e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento e del protocollo di intervento nel caso di sospetto contagio da Covid-19. Tale protocollo prevede che venga immediatamente contattato il referente Covid-19 della scuola e che lo studente con sintomi sospetti venga isolato in un'apposita aula Covid, nell'attesa dell'intervento dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale, che sarà

tempestivamente avisato. Nel contempo, l'Autorità Sanitaria territorialmente competente sarà anch'essa allertata.

#### **4. Regole di comportamento nella DDI a distanza**

**L'Istituto fa proprie le Linee guida ministeriali sulla Didattica Digitale Integrata, che si riportano di seguito:**

“Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro “Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per ‘fare’ nido e scuola dell'infanzia”.
- Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale: assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.”

Saranno inoltre applicate le seguenti regole:

- a) i docenti e discenti utilizzeranno la piattaforma “G-Suite”;
- b) i docenti avranno cura di evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno on-line, alternando la modalità sincrona (partecipazione in tempo reale in aule virtuali) con la modalità asincrona (fruizione autonoma in differita dei contenuti e svolgimento dei compiti);
- c) i docenti firmeranno regolarmente il R.E. annotando le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati, le valutazioni, le assenze registrate;
- d) il punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità continua ad essere il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici;
- e) gli studenti hanno il dovere di partecipare alle video lezioni collegandosi con puntualità, tenere la videocamera aperta e aprire il microfono qualora venga richiesto loro; devono rimanere presso la propria postazione fino al termine della video lezione; per urgenti necessità possono assentarsi temporaneamente, previa comunicazione al docente interessato;
- f) i docenti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone alle famiglie o al tutore legale, affinché sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e a una adeguata partecipazione alle attività a distanza;

- g) gli studenti durante le lezioni devono mantenere un comportamento corretto, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante le video lezione, ecc.);
- h) è vietata, se lesiva, la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti;
- i) è vietato l'utilizzo della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti;
- j) le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto dei docenti disciplinari, del docente coordinatore e del docente responsabile del plesso;
- k) le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet) in loro possesso. Eventuale mancanza di device o connettività va segnalata prontamente alla Scuola tramite il coordinatore di classe;
- l) le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli;
- m) il genitore e/o la persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché il suo diritto alla privacy. La scuola si riserva di adottare tutte le azioni legali del caso.

## 5. Personale ATA

Il personale ATA è chiamato a collaborare alla realizzazione di questo regolamento. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenuti alla continua vigilanza, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni e gli erogatori di servizi. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto. L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle norme richiamate in premessa e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati. Gli Assistenti Amministrativi lavorano in posizione normalmente più defilata rispetto alla presenza delle studentesse e degli studenti. Saranno comunque parte attiva nel monitoraggio ed eventuale repressione di comportamenti inadeguati.

## 6. Conclusioni

Si riportano le misure igienico-sanitarie contenute nell'allegato 19 del DPCM del 7 agosto 2020. Esse sono:

1. lavarsi spesso le mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato, in tutti i contatti sociali, di utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Approvato con Delibere

Collegio dei Docenti n. 11 dell'1 settembre 2020

Consiglio di Istituto n. 4 dell'1 settembre 2020